

**MODENA
ZEROSI**



costruire futuro

**Fondazione
Cresci@Mo**

Nido d'infanzia Cipi





I nostri valori

Il nido si presenta come luogo accogliente che persegue il diritto all'educazione e promuove la crescita globale dei bambini, in collaborazione con le famiglie. L'organizzazione dello spazio e dei tempi di vita, la possibilità di sperimentarsi in attività di gioco, di apprendimento e di relazione con gli altri, costituiscono i percorsi privilegiati nei quali i bambini trovano occasioni per acquisire coscienza di sé e delle proprie competenze.

I bambini

Posti al centro dell'organizzazione e della progettazione pedagogica, sono considerati persone titolari di diritti individuali, sociali, civili. Si parla di un bambino capace, competente, attivo e critico e in grado di produrre cambiamenti. I bambini possiedono diversi linguaggi che vanno a intrecciarsi nelle esperienze che vivono al nido.

Gli adulti

Accompagnano i bambini, sostenendo le loro curiosità, valorizzando le loro autonomie e i loro linguaggi, attraverso una progettazione pensata e condivisa in équipe.

Comunità

Il nido d'infanzia si propone come comunità educante all'interno della quale si promuove accoglienza, ascolto, dialogo e confronto costante, non solo con l'utenza ma anche con il territorio circostante. Frequentare il nido significa imparare a vivere insieme, costruire relazioni, vivere la città.

Inclusione

Bambini con bisogni speciali o in condizione di particolare disagio sociale hanno priorità di accesso. Si garantisce a ciascun bambino di diventare protagonista della propria crescita, a partire dai suoi interessi e dalle sue conoscenze.

Uguaglianza

Si assicura a ciascun bambino e bambina il diritto alla formazione, alla socializzazione, all'apprendimento, all'educazione e alla cura, senza alcuna distinzione.



Organizzazione

La progettazione e l'organizzazione educativa del servizio sono frutto della riflessione congiunta del coordinamento pedagogico e dei singoli, che mensilmente si ritrovano per discutere di progettazione, esiti dei processi educativi in corso, valutazione e riprogettazione che tenga conto sia degli aspetti organizzativi del contesto che dei bisogni individuati dall'equipe di lavoro. Alla progettazione afferiscono una serie di ambiti quali tempi, spazi, relazioni e proposte educative, che intrecciandosi connotano e definiscono il contesto stesso come luogo educativo e di relazione.

Le sezioni

Il nido è strutturato in tre sezioni omogenee per età:

- Sezione Piccoli (3/12 mesi);
- Sezione Medi (12/24 mesi);
- Sezione Grandi (24/36 mesi)

Gli orari

- 7:30-9:00 accoglienza;
- 12:30-13:15 uscita post-pranzo
- 15:45-16:10 uscita pomeridiana

Prolungamento orario

é possibile richiedere l'attivazione del servizio di prolungamento orario fino ore 18.00.

Compresenza

Per ogni sezione sono presenti 2 o 3 educatrici in base al rapporto numerico previsto.



Ambientamento

Per un bambino, l'ingresso al nido significa affrontare un cambiamento, un momento denso di emozioni. Per questo l'ambientamento richiede modi e tempi mai rigidamente definiti, bensì personalizzati e concordati insieme. La presenza del genitore nei primi tempi garantisce al bambino la tranquillità necessaria per esplorare con curiosità il nuovo ambiente e stabilire le prime relazioni.



Contesti educativi

Parlare di spazi significa parlare sia di spazi interni, che di giardini esterni, significa parla di “soglie”, di zone che accolgono e comunicano insieme a chi le vive, in uno scambio continuo, dinamico e fluido.

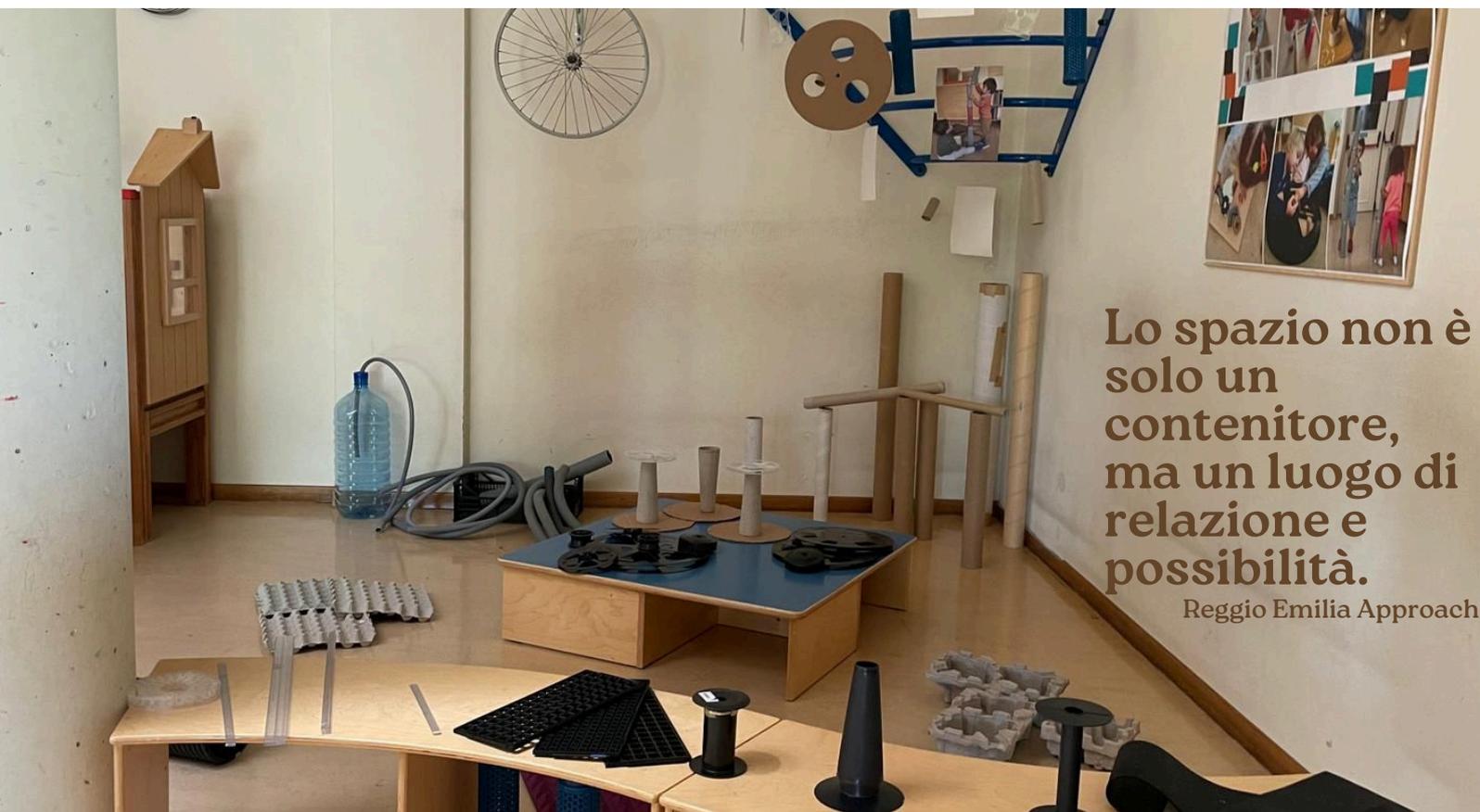
Sono spazi “vissuti” e “luoghi democratici”, aperti a tutti i bambini e all'interno dei quali ognuno può dare il proprio contributo, sentirsi direttamente coinvolto e muoversi agevolmente, anche in modo autonomo.

Gli spazi raccontano le esperienze vissute dai bambini, dove l'intenzione è dare valore al processo educativo e non al prodotto finito. Gli ambienti e gli angoli delle sezioni sono articolati in modo che si possano trovare punti di riferimento stabili e rassicuranti, che favoriscano momenti di benessere nei vari frangenti della giornata educativa. Gli spazi, inoltre, accolgono e raccontano sia la storia individuale di ogni bambino, che quella del gruppo. All'interno degli spazi c'è una ricerca di equilibrio tra funzione e bellezza: sono spazi ordinati, curati, rispondenti al bisogno di “ordine” e che permettono esperienze e sperimentazioni, occasioni di apprendimento, opportunità di quotidiana ricerca dei bambini su elementi culturali, afferenti non soltanto ai nostri campi di esperienza, ma anche a differenti codici culturali.

I materiali privilegiati, messi a disposizione dei bambini, sono naturali, destrutturati ed euristici. Permettono al bambino di scoprire e sperimentare, stimolare interessi e ricerche personali, sostenere il pensiero divergente, suscitare creatività e meraviglia, valorizzare i molteplici linguaggi simbolici ed espressivi.



Lo spazio come terzo educatore



Lo spazio non è solo un contenitore, ma un luogo di relazione e possibilità.

Reggio Emilia Approach

Educazione Naturale e Outdoor Urbano



Toccare, annusare, ascoltare le sensazioni e le emozioni che emergono dall'incontro con la natura e il territorio fa scoprire e conoscere il mondo che ci circonda. Una vera e propria postura di "esploratore" che consente ai bambini e alle loro sperimentazioni di realizzarsi come veri e unici atti esperienziali, creativi. Per questo occorre tempo lento e rallentato per dare ai bambini la possibilità di farsi meravigliare dalla natura, di soffermarsi sulle cose, di porsi domande e trovare risposte nel contesto privilegiato del gioco.



Musica



Attraverso la collaborazione con esperti esterni, viene offerto ai bambini di tutte le sezioni la partecipazione ad un percorso musicale intitolato *Giochi Sonori*, offerto dall'associazione Arci. Attraverso il movimento e i giochi con la voce, i bambini sono portati molto naturalmente a parlare il linguaggio musicale, ad ascoltare e a interagire con gli educatori o con i compagni.



Progetto intergenerazionale



Le attività di apprendimento intergenerazionale sono iniziative che favoriscono l'incontro di persone di varie età e appartenenti quindi a generazioni diverse.

Attraverso questo progetto i bambini e gli anziani hanno opportunità di incontrarsi, interagire e imparare gli uni dagli altri. E' un'occasione per favorire il contatto, per proporre esperienze che possano andare bene ad entrambi i gruppi di età e conoscere gli interessi, le abilità ed i percorsi di crescita delle due generazioni





Documentare per...



- **I bambini:** per rivedersi, ritrovarsi e riconoscersi.
- **Le famiglie:** perché si sentano presenti anche se lontani; per condividere conquiste e percorsi; per creare un ponte.
- **Gli educatori:** per verificare il proprio pensiero; per valutare i progetti; per mettersi sempre in discussione.
- **Il territorio:** per condividere valori e conoscenze con la comunità.



Partecipazione delle famiglie

Il nido rappresenta per molte famiglie uno dei primi luoghi di socializzazione. La costruzione di buone relazioni anche tra adulti di riferimento è un passaggio fondamentale e imprescindibile per poter sostenere un percorso educativo ricco e realmente formativo.



Occasioni di partecipazione che creano senso di comunità:



- laboratori
- merende
- feste
- iniziative del territorio



- consiglio di gestione
- gruppo manutenzione
- gruppo festa
- serate a tema

**Guardare un bambino mentre
guarda il mondo:
la migliore prospettiva per
ritrovare la bellezza di tutte le
cose.**

